

# NOTIZIE

## FISAC

Territorio di Cesena



# RIFORMA FORNERO

## CONTINUANO LE SORPRESE

Aiutaci a diffondere le notizie, inoltra una copia alla/al tuo collega



Torniamo su un tema, quello della Riforma Fornero sul sistema pensionistico che non solo ha causato l'enorme problema degli esodati, ma che nelle pieghe della legge continua a riservarci delle sorprese.

Oggi emerge infatti il problema su diversi istituti contrattuale che, seppure coperti da una contribuzione figurativa effettiva e utile ai fini pensionistici sembrerebbero non utili al fine di determinare l'anzianità da prendere in considerazione per non fare scattare le penalizzazioni previste.

Parliamo in particolare di una serie di istituti contrattuali quali ad esempio il CONGEDO MATRIMONIALE, PERMESSI PER LEGGE 104/92, DONAZIONE DI SANGUE (in alcuni casi), PERMESSI RETRIBUITI PER MOTIVI FAMILIARI E LUTTO, DIRITTO ALLO STUDIO, CONGEDI PARENTALI.

In questi casi i periodi fruiti sono utili al raggiungimento del requisito pensionistico ma, essendo contribuzione figurativa, fanno scattare la penalizzazione della pensione se l'età al pensionamento è inferiore ai 62 anni. Ricordiamo che la Riforma Fornero prevede decurtazioni pari al 1% per ogni anno di anticipo nell'accesso al pensionamento rispetto all'età di 62 anni (il taglio sale al 2% per ogni ulteriore anno di anticipo rispetto ai 60 anni). In particolare, qualora si acceda al pensionamento prima di avere compiuto i 62 anni non vi sono penalizzazioni sull'importo della pensione solo nel caso in cui siano maturati (al 2013) 42 anni e 5 mesi di contribuzione da lavoro effettivo (tale requisito aumenterà progressivamente ogni due anni).



Su questo tema stanno operando le Organizzazioni Sindacali e le associazioni (si pensi al ruolo morale e solidale delle motivazioni quali la donazione di sangue, la maternità, l'assistenza) per cercare di rimediare a queste nefandezze della legge.

Vi terremo informati sugli sviluppi, nel frattempo per eventuali informazioni potete contattare i nostri uffici dell'INCA presso le nostre sedi CGIL oppure telefonando al 0547-642119